

Saluti e ringraziamenti

presidente, sindaco e giunta, consiglieri, pubblico, elettori di CSD

Permettetemi di iniziare sottolineando il buon risultato di Cologno Solidale e Democratica che dopo quasi 20 anni di attività ha visto aumentare il consenso degli elettori. L'anno prossimo saranno esattamente 20 anni dalla fondazione dell'associazione e lista civica e ci riempie di gioia sapere che ancora godiamo della fiducia di tanti concittadini.

I nostri tratti fondamentali sono nel nome che ci siamo dati Cologno Solidale e Democratica noi viviamo la città e siamo per la nostra città

siamo solidali ed inclusivi, diamo ascolto e voce ai deboli ed alle minoranze

e ci riconosciamo pienamente nell'art. 2 della nostra Costituzione quando

*“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ”*

Siamo Democratici e antifascisti, non rifiutiamo il confronto e l'alternanza, non chiediamo di comandare ma di governare e diffidiamo di chi chiede di non disturbare il manovratore e fa demagogia.

Siamo per la trasparenza e per la legalità e a chi sta all'opposizione chiediamo un confronto costruttivo e onestà intellettuale.

Potrei continuare, l'elenco potrebbe essere più lungo e comunque non esaustivo e ogni tema andrebbe citato con la priorità dovuta.

Non si tratta solo di parole ma anche di sostanza, la sostanza contenuta nel programma di coalizione che è diventato un impegno preso davanti a tutti gli elettori e i cittadini di Cologno. Un impegno per la città ed un lavoro che può essere portato avanti solo con passione, per mezzo di una Politica intesa come servizio e non come appropriazione e gestione del potere.

Un programma che guarda al futuro per rendere la città un luogo migliore dove vivere e realizzare i propri progetti ma non solo.

Oggi siamo chiamati a ricreare un tessuto sociale, a ridare fiducia ai nostri concittadini, a ridare fiducia per far tornare a tutti il desiderio di partecipare alla vita politica della città e la voglia di andare a votare, e mi rivolgo in particolare al gran numero di astenuti che abbiamo avuto anche a Cologno.

Lo slogan del programma del Sindaco e del centrosinistra recita *“Siamo impegnati a costruire la Cologno del futuro”* ma oggi occorre anche guardare al passato e recuperare e rinnovare esperienze positive che erano già in essere a Cologno e che sono state cancellate dall'amministrazione precedente.

Prima tra tutte ci sarà da riaprire il centro interculturale delle donne, con annessa scuola di Italiano, che era una realtà quasi ventennale, gettata via con un colpo di spugna anche se era considerato un fiore all'occhiello della nostra città,

Noi non chiuderemo nessun centro, tantomeno quando è luogo di incontro e di scambio tra persone prima ancora che tra culture, noi non chiuderemo nessuna scuola ma, anzi, le supporteremo e le potenzieremo ove necessario convinti che l'istruzione e la cultura sono un valore, un bene comune

da difendere e mettere a disposizione di tutti i cittadini. ... e una cittadinanza consapevole, attiva, aperta ed inclusiva non può prescindere da questo

Riferendomi a quest'aula vorrei che si tornasse ad ad esporre la bandiera della Pace, un simbolo, ma anche il segno di una speranza per un mondo senza guerre, e tutti sappiamo quanto oggi ce ne sia bisogno

Per quanto riguarda il bilancio e le tasse vogliamo tornare all'eliminazione dell'addizionale comunale IRPEF per i redditi più bassi, un aiuto concreto che è stato cancellato dalle precedenti amministrazioni

Infine, vorremmo ripristinare le consulte, per favorire la partecipazione, l'ascolto e il confronto con la città in tutte le sue componenti.

Ricreare un tessuto sociale significa anche valorizzare e sviluppare il rapporto con le associazioni, tutte e in particolare quelle che si occupano del sociale, della sanità, della cultura, e con queste ricostruire una rete di relazioni che sono fondamentali per poter definire una città qualcosa di diverso da un agglomerato urbano.

CSD nel suo complesso, così come i consiglieri eletti e gli assessori, e naturalmente la mia persona, offriamo al sindaco tutto il supporto e la collaborazione in questo, convinti che le associazioni del territorio siano parte integrante e attiva del tessuto della città e un prezioso aiuto per l'ente comunale nello sviluppo del benessere di tutti i cittadini.

E, parlando di partecipazione, è bello vedere questa sera un così alto numero di persone che segue i lavori del Consiglio Comunale. Spero tanto che questa attenzione ci sia anche per i prossimi Consigli, non solo per questo, che è il primo della nuova amministrazione, che fa più notizia e che è carico di novità e aspettative.

Penso che stasera, come per le prossime sedute, sia importante esserci e seguire di persona anche per farsi un'idea diretta, senza intermediari, di come l'organo di governo della città funziona e come le diverse componenti e parti politiche intervengono e contribuiscono all'amministrazione del bene pubblico, ciascuno nel proprio ruolo - di indirizzo, di governo e di controllo - in nome e per conto di tutti i cittadini e non solo dei propri elettori.

Permettetemi anche di osservare e di sottolineare quanto sia importante, per tutti, ritrovarsi oggi numerosi in questo luogo simbolo della nostra città dopo il lungo periodo segnato dal COVID, caratterizzato da paura, solitudine, sofferenza e, purtroppo da pesanti perdite e lutti. Cologno ha pagato un pesante tributo al COVID e in molti ne portano ancora il segno e il triste ricordo.

Ora l'emergenza sanitaria è superata ma permangono le conseguenze negative di quel periodo, nell'insicurezza di tanti o nel disagio giovanile. Occorre prendere atto e interrogarsi sulla situazione e chiedersi come l'amministrazione possa farsi carico anche di questo per tornare ad una normalità che ci è stata familiare per lungo tempo ma che abbiamo perso.

Torniamo ad una situazione più normale, consentitemi, anche per il governo della città poiché abbiamo finalmente superato la crisi politica e il periodo del commissariamento.

La nostra città è tornata al voto e i cittadini di Cologno hanno chiesto un cambiamento e in particolare più attenzione ai bisogni della città, chiedono fatti e non parole. Con l'elezione della nuova amministrazione la Politica torna a governare la città, non più solo normale amministrazione - quella della commissario, alla quale va comunque il nostro

ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto – ma ora abbiamo un programma, una visione, un'idea di futuro per la città, un progetto di sviluppo che vogliamo armonioso, equilibrato, collettivo e, soprattutto, rispettoso delle persone e dell'ambiente.

Ed è proprio a partire dai bisogni delle persone, tutte abitanti della casa comune, che vogliamo ricreare una città più vivibile dal punto di vista ambientale, anche attraverso una convinta azione a sostegno della transizione ecologica, che può e dev'essere sostenibile, che può e dev'essere considerata anche un'opportunità di sviluppo economico e di creazione di nuovi posti di lavoro.

Concludo, tornando alla presentazione della nuova Giunta, per sottolineare quanto sia importante la collaborazione tra i vari componenti e come, pur essendo le competenze distribuite in diversi assessorati, questi non si possano considerare compartimenti stagni, insieme chiusi ma, invece, ambiti sovrapponibili e interconnessi che solo se considerati nel loro insieme portano ad una lettura completa e ad una soluzione dei problemi della città.

A Maggio abbiamo conquistato la fiducia degli elettori e a partire da oggi, governiamo la città in nome e per conto di tutti i colognesi e mi auguro che, al termine del nostro mandato, tra cinque anni, molti più cittadini tornino a votare e rinnovino la fiducia ed il mandato al Sindaco e al centrosinistra convinti non dagli slogan ma dai risultati da noi ottenuti.

Grazie